



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
ATTI DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

VERBALE N. 38/2016

Il giorno 24 febbraio 2016 alle ore 11.00 si è riunito il Presidio di Qualità (composto, in conformità con il D.R. 28 febbraio 2014 n. 173 dai proff. Rosario Santucci - coordinatore, Pietro Amenta, Daniele Davino e Giovanni Filatrella - componenti), regolarmente convocato con avviso email del 17.2.2016, prot. PQ n. 3 del 17.2.2016, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni □
2. Regolamentazione del sistema di qualità dell'Ateneo del Sannio: nuova proposta e determinazioni

Sono stati convocati anche i Presidenti dei Corsi di Studio (o loro delegati), i Responsabili dell'Unità Organizzativa "*Supporto alla Offerta Formativa*", Dott.ssa Maria Rosaria Zuzolo, dell'Ufficio "*Analisi Statistiche*", Dott.ssa Lucia Legrottaglie, nonché la dott.ssa Francesca Lombardi dell'*Ufficio Staff Tecnico*. Sono presenti i professori Rosario Santucci, Pietro Amenta (che rappresenta, su delega del Presidente Domenico Scalera, i corsi di Statistica), Daniele Davino; Giovanni Filatrella; Maria Moreno (presidente cds Biotecnologie e Scienze e Tecnologie Genetiche), Lilli Galdi (presidente cds Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni), Mariano Gallo (presidente cds Ingegneria civile), Massimiliano Di Penta (presidente cds Informatica), Francesco Paolo Mancini (presidente cds Biologia e Biotecnologia), Alessio Langella (presidente del cds Scienze Geologiche e Scienze e Tecnologie Geologiche), Francesco Pepe (presidente cds Ingegneria Energetica), Francesco Vespasiano (presidente cds Economia Bancaria e Finanziaria); le dott.sse Paola De Nigris (ufficio Offerta formativa), Monica Mazzone (che rappresenta, su delega del presidente Ernesto Fabiani, il cl in Giurisprudenza), Lucia Legrottaglie.

Assenti giustificati: dott.ssa Maria Rosaria Zuzolo; Francesca Lombardi e prof. Riccardo Realfonzo.

Presiede il prof. Rosario Santucci (*Coordinatore del Presidio di Qualità*). Svolge le funzioni di Segretario il prof. Pietro Amenta.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sul primo punto all'odg "Comunicazioni", non viene discusso.

Sul secondo punto all'odg "Regolamentazione del sistema di qualità dell'Ateneo del Sannio: nuova proposta e determinazioni", il Presidente chiede che si approfondisca la questione alla luce delle esperienze AVA e si prendano le mosse dalla proposta formulata dal Presidio nella riunione del 15 aprile 2015 (verbale n. 27), non ancora approvata dagli Organi di governo dell'Ateneo. Si discute approfonditamente e si perviene all'elaborazione di una nuova proposta di regolamentazione, che modifica l'originaria proposta del Presidio nelle modalità di designazione dei componenti, nelle funzioni del Presidio relative alla predisposizione del calendario dei termini per le procedure AVA e per l'organizzazione della formazione e nelle incompatibilità. La proposta di nuova regolamentazione, che si allega al presente verbale, è approvata all'unanimità dal Presidio e dai Presidenti dei Consigli di corsi di studio (o loro delegati).

Del che è verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta termina alle ore 16.50.

Allegato

Regolamento sul Processo di assicurazione di Qualità dell'Ateneo, proposto dal Presidio di Qualità e dai Presidenti dei Corsi di studio nella seduta del 24 febbraio 2016

Art. 1 – Finalità, principi ispiratori e struttura del Sistema

1. L'Ateneo del Sannio si dota di un Sistema di Assicurazione di Qualità (di seguito SAQ), necessario a perseguire il miglioramento continuo della qualità delle sue attività istituzionali e strategiche, specie di quelle didattiche e di ricerca.
2. Al fine di garantire la qualità delle proprie attività, l'Ateneo
 - definisce le caratteristiche del processo;
 - assicura che le previsioni qualitative delle azioni di didattica e di ricerca corrispondano alle attività effettivamente realizzate;
 - organizza un sistema di rilevazione dei dati ed un flusso di informazioni efficaci che permetta di intervenire consapevolmente sulle proprie azioni, per migliorarne le caratteristiche e correggerne tempestivamente eventuali disfunzioni;
 - rende consapevole e partecipe la comunità dell'Ateneo del processo qualitativo, in modo da favorire la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità.
3. Il sistema è composto dai seguenti attori:
 - Organi centrali di Governo dell'Ateneo;
 - Nucleo di Valutazione;
 - Presidio di Qualità;
 - Commissioni Didattiche Paritetiche;
 - Direttori e Consigli di Dipartimento;
 - Presidenti e Consigli dei Corsi di studio;
 - Comunità accademica (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo).
4. A ciascun attore, nel rispetto e nell'ambito delle regole vigenti, competono, nel processo di qualità e secondo le procedure istituzionali anche qui indicate, le funzioni di seguito esplicitate.

Art. 2 – Organi di governo dell'Ateneo

1. La definizione delle politiche di assicurazione della qualità, con riguardo alle attività istituzionali e strategiche dell'Ateneo, compete agli organi centrali di governo dell'Ateneo.
2. I criteri e i metodi su cui si basano le valutazioni interne della didattica e della ricerca sono di responsabilità del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione, che ne curano anche il sistematico aggiornamento e la verifica.
3. Il Consiglio di Amministrazione delibera gli indirizzi sulla qualità della gestione amministrativa.
4. La responsabilità dell'attuazione della qualità dell'azione amministrativa è attribuita al Direttore Generale.

Art. 3 - Altri organi dell'Ateneo

1. Le Commissioni Didattiche Paritetiche, il Nucleo di Valutazione, i Consigli di Dipartimento e i Consigli di Corso di Studio svolgono i compiti loro attribuiti dallo Statuto, dal Regolamento Generale di Ateneo, dal Regolamento Didattico di Ateneo, dai Regolamenti Didattici dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, nonché dalla normativa vigente, per garantire i processi di qualità.
2. Essi attuano, secondo le rispettive competenze, anche le politiche e gli indirizzi di qualità fissati dagli organi centrali di governo dell'Ateneo.

Art. 4 – Composizione e funzionamento del Presidio di qualità

1. Il Presidio di Qualità è composto da sette membri:
 - a. quattro professori e ricercatori;
 - b. tre dipendenti del personale tecnico-amministrativo, specializzati nelle tematiche della didattica, della ricerca e dell'analisi dei dati.
2. I componenti sono designati e nominati dal Rettore, sentito il CDA, e durano in carica un triennio.
3. Per i docenti e i ricercatori, il Rettore individua i componenti da designare nell'ambito di una rosa di tre nomi, proposta da ciascun Dipartimento, e in modo da rappresentare ogni Dipartimento.
4. Il Rettore designa il personale tecnico-amministrativo, sentito il Direttore Generale.
5. Nell'ambito dei componenti di cui al punto a. del co. 1 il Rettore designa e nomina il Coordinatore.
6. Il Coordinatore indice le riunioni, convoca il Presidio e svolge il ruolo di Presidente. In caso di indisponibilità, il Coordinatore può nominare un suo rappresentante, fra i membri del Presidio della Qualità, che in sua assenza presieda la riunione.
7. Si può partecipare alle riunioni anche in via telematica. E' possibile affidare la cura di materie specifiche, in via istruttoria, ad uno o più componenti del Presidio.
8. Il calendario delle riunioni ed i relativi verbali sono parte del processo di assicurazione di qualità e vengono pubblicati tempestivamente sul sito dell'Ateneo.
9. Per il funzionamento del Presidio di qualità si rinvia alle regole fissate dal Regolamento Generale di Ateneo.

Art. 5 – Funzioni del Presidio della Qualità e procedure di Assicurazione della Qualità

1. Al Presidio della Qualità compete la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo.
2. Per garantire una maggiore efficacia del processo di qualità dell'insieme dell'Ateneo, che ne impedisca un'applicazione frammentaria, il Presidio suggerisce le opportune sinergie e gli strumenti comuni, supportando le strutture dell'Ateneo; individua, anche sulla base dei risultati conseguiti, le "Best practices" di Ateneo e le propone, ove possibili, alle altre strutture dell'Ateneo.
3. Il Presidio di Qualità formula proposte, linee guida e pareri, comunicati dal Coordinatore agli organi interni di competenza dell'Ateneo, che inneschino un processo di confronto virtuoso con gli organi stessi e con la comunità di ateneo, al fine di definire migliori politiche, regole e procedure di assicurazione della qualità.
4. Il Coordinatore interviene, in rappresentanza del Presidio, nelle sedute degli organi di governo per illustrare le attività svolte e programmate nell'ambito del processo di AQ.
5. Per la formazione di una cultura della qualità, il Presidio di qualità:
 - propone le attività di formazione, invitando alla partecipazione il personale amministrativo e docente (corsi, giornate di studio), e gli incontri con le strutture dell'Ateneo per illustrare i metodi di attuazione della qualità;
 - individua le "Best practices" adottate da altre Università o enti di formazione e ricerca su temi di interesse per l'ateneo e le divulga.
6. Per assolvere gli obblighi dell'Assicurazione di Qualità, il Presidio di Qualità,
 - nell'ambito delle attività didattiche:
 - ✓ organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
 - ✓ organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche;
 - ✓ organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;- organizza e verifica l'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
 - ✓ valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento;

- ✓ organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
 - ✓ organizza la conservazione della documentazione;
 - nell'ambito delle attività di ricerca:
 - ✓ organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
 - ✓ organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività di ricerca;
 - ✓ organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
 - organizza la predisposizione della documentazione necessaria per un efficace audit nelle verifiche di accreditamento e in funzione del processo di Accreditamento;
 - attua quanto necessario per consentire al Nucleo di Valutazione di svolgere il suo ruolo di controllo, verifica e di supporto all'ANVUR;
 - predisporre, sentiti gli uffici centrali coinvolti, il calendario delle scadenze interne, che hanno carattere perentorio, da inviare per tempo alle strutture dell'Ateneo, calendario validato dal Rettore e trasmesso alle strutture di didattica e di ricerca.
7. Con riferimento alla SUA-CDS, al Rapporto di Riesame, alla SUA-RD e alla Relazione delle Commissioni Didattiche Paritetiche, il Presidio di qualità definisce Linee guida su contenuti, procedure e termini di elaborazione degli stessi, sentiti rispettivamente i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Corsi di Studio e i Presidenti delle Commissioni didattiche paritetiche.
8. Con riguardo alle procedure di verifica della SUA- CDS, del Riesame, della SUA-RD: - i Responsabili della qualità e del Riesame e i Responsabili della qualità dei Dipartimenti – delegati dai Consigli di corsi di studio e/o dai Consigli di Dipartimento - redigono Schede o Rapporto, trasmettendoli, entro il termine previsto dalle Linee Guida, al Presidio di Qualità; - La trasmissione può essere preceduta dalla deliberazione del Consiglio di Corso di Studio e/o di Dipartimento; - il Presidio verifica e comunica le proprie osservazioni; - i Consigli di Corsi di Studio e/o i Consigli di dipartimento approvano le Schede o il Rapporto, previo adeguamento alle osservazioni del Presidio ovvero confermando, con motivazione, l'originaria formulazione.
9. Lo stesso procedimento si applica in relazione all'Istituzione e Modifica degli ordinamenti didattici (RAD), alla Didattica Erogata e a quella Programmata. In tal caso tuttavia gli atti sono previamente approvati dai Consigli di Corso di studi, che li propongono, e dai Consigli di Dipartimento, previo parere obbligatorio o facoltativo della Commissione Didattica Paritetica, secondo le previsioni statutarie e normative vigenti.
10. La relazione annuale delle Commissioni Paritetiche è acquisita dal Presidio di qualità.
11. La documentazione va trasmessa al Presidio in formato digitale.
12. Al fine di garantire continuità al Processo di qualità della didattica e della ricerca, i Responsabili della qualità e del riesame di ciascun Corso di studio e i Responsabili della qualità dei Dipartimenti relazionano al Presidio di qualità, anche mediante audit, almeno ogni sei mesi sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nelle funzioni sia di didattica, sia di ricerca

Art. 6. Incompatibilità

1. I componenti del Presidio non rivestono cariche accademiche né sono responsabili di qualità e/o di riesame dei corsi di studio o di dipartimento.